

«Mettiamo ordine nella giungla delle strade private»

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2001

Quante volte nel circolare per le vie della città ci si imbatte nel cartello "strada privata"? Spesso tale definizione equivale a un terreno franco in cui si può fare di tutto. Si costruiscono "panettoni" in cemento per evitare il passaggio, si collocano catene o altro. È sempre lecito, ma soprattutto risponde davvero a una logica?

Di questo si sta occupando la piccola pattuglia di consiglieri comunali diessina che ha presentato una propria mozione per mettere ordine proprio nel caos delle vie private che ci sono in Varese. L'argomento interessa un buon numero di cittadini di Varese ed è stato più volte sottolineato dallo stesso difensore civico.

La demanializzazione delle strade private (chiaramente quando il privato è d'accordo a cedere la proprietà) è utile e importante per sistemare l'illuminazione, le asfaltature, le fognature di alcune zone di Varese che rimangono spesso in una specie di limbo, sospese.

La proposta, oltre a una questione di carattere metodologico, solleva un dettaglio specifico. Viene infatti chiesto di porre rimedio subito alla situazione del quartiere Sangallo (tre vie private attraversate anche da pullman) e la via Roman sur Isere di Montello.

In questa area della città si ha un unico ente proprietario: l'Aler

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it